



CUNEO PROVINCIA SMART
BANDO COMUNI SMART



Bando 2017

BANDO COMUNI SMART 2017

INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (CRC), coerentemente con gli indirizzi contenuti nel proprio programma operativo 2017, ha avviato l'impostazione del progetto "Cuneo Provincia Smart" partendo dai risultati dell'indagine "Granda e Smart. Esperienze di smart city in provincia di Cuneo", realizzata nell'ambito delle iniziative del Centro Studi della Fondazione, con il contributo scientifico di Fondazione Torino Wireless e Fondazione Torino Smart City. La ricerca "Granda e Smart" ha individuato quattro diversi assi di intervento su cui intervenire per accrescere il livello di "smartness" del territorio cuneese: connettività, living, energy-planning, mobility. In coerenza con tale analisi, per il 2017-2018 la Fondazione è intenzionata a individuare e sostenere progetti che interessino aree della mobilità intelligente e sostenibile, dell'efficienza energetica e sostenibilità ambientale, nonché del miglioramento degli stili e della qualità di vita, coinvolgendo le amministrazioni intenzionate a rendere i propri territori e i cittadini sempre più appartenenti a una comunità intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il Bando si pone l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di azioni "smart" negli ambiti di intervento e secondo gli obiettivi di seguito delineati. Ogni proposta presentata in risposta al Bando dovrà indirizzare prioritariamente almeno uno di questi ambiti di intervento.

Smart Mobility: rientrano in questo ambito le azioni volte a rendere più facili e agevoli gli spostamenti di persone e merci, a far crescere la qualità e accessibilità dei servizi di trasporto pubblico, nonché a ridurre l'impatto ambientale dei trasporti. Fra i temi chiave oggetto di attenzione si annoverano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la mobilità condivisa, la mobilità alternativa (pedonale, ciclabile, con auto a basse emissioni o con veicoli elettrici), la gestione intelligente di dati e informazioni relativi ai mezzi e ai servizi di trasporto per il controllo dei flussi di traffico nei centri storici delle città, dei borghi e dei nuclei abitati, il monitoraggio e la gestione degli stalli di sosta, la gestione ottimizzata della domanda di trasporto e il miglioramento dei servizi di collegamento con le aree limitrofe e con le reti della grande mobilità extraurbana.

Smart Energy: rientrano in questo ambito le azioni volte a migliorare l'efficienza energetica degli edifici (pubblici e privati) e delle infrastrutture pubbliche (per es impianti di illuminazione e semaforici), attraverso un consumo più razionale delle risorse e/o una produzione energetica sostenibile. Fra i temi chiave oggetto di attenzione si annoverano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la gestione intelligente di dati e informazioni inerenti lo stato degli edifici e i comportamenti degli occupanti, le condizioni ambientali e i consumi dei diversi vettori energetici, il monitoraggio e controllo automatico degli impianti, la gestione ottimizzata delle reti energetiche, l'integrazione e utilizzo di energie rinnovabili, la profilazione e orientamento della domanda energetica, la creazione di consapevolezza dell'impatto ambientale ed economico dei consumi e la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo degli utenti finali verso un consumo razionale delle risorse.

Smart Living: rientrano in questo ambito le azioni volte a migliorare la vivibilità urbana, la qualità e l'accessibilità dei servizi che il settore pubblico offre al cittadino, il coinvolgimento e la partecipazione sociale, nonché la valorizzazione delle reti territoriali. Fra i temi chiave oggetto di attenzione si annoverano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la salute e il benessere dei

cittadini, l'inclusione sociale delle fasce più fragili della popolazione, la sicurezza della comunità, la tutela del territorio e della qualità ambientale, il mantenimento e la valorizzazione degli asset urbani, la valorizzazione del patrimonio culturale e dell'offerta turistica del territorio, la promozione e l'accessibilità di attività sportive e tempo libero.

OGGETTO DEL BANDO

Il Bando si propone di selezionare e finanziare progetti che prevedano l'acquisizione e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di azioni smart sul territorio della Provincia di Cuneo, in risposta agli obiettivi negli ambiti di intervento sopra citati.

Il Bando "Smart" si articolerà in 2 fasi.

FASE I – Concorso per Idee Progettuali

- 1) Apertura del bando ai soggetti interessati e raccolta di Idee Progettuali (cfr. Sezione "Modalità di presentazione delle domande")
- 2) Valutazione delle Idee Progettuali secondo i criteri specificati in Sezione "Criteri di valutazione delle candidature" (punto a) e definizione di una graduatoria.
- 3) Selezione delle migliori Idee Progettuali in base alla graduatoria di cui sopra. Verranno selezionate e ammesse alla successiva Fase 2 solo le Idee che avranno ottenuto un punteggio superiore o uguale alla soglia di ammissibilità in ciascuno dei criteri indicati in Tabella 1. I punteggi ottenuti in questa Fase non concorreranno alla definizione del punteggio della successiva Fase 2. Le Idee Progettuali ammesse verranno accompagnate nella successiva Fase di sviluppo dei Progetti Esecutivi.

FASE II – Selezione Progetti Esecutivi

- 1) Accompagnamento metodologico allo sviluppo delle Idee Progettuali ammesse alla Fase 2 attraverso momenti di scambio e approfondimento, plenari e/o per singola Idea Progettuale, con il supporto di esperti esterni¹.
- 2) Raccolta di Progetti Esecutivi, comprensivi di analisi di fattibilità tecnica e di un preventivo di spesa dettagliato per le attività proposte (cfr. Sezione "Modalità di presentazione delle domande");
- 3) Valutazione dei Progetti Esecutivi secondo i criteri specificati in Sezione "Criteri di valutazione delle candidature" (punto b) e definizione di una graduatoria.
- 4) Selezione dei Progetti vincitori in base alla graduatoria di cui sopra e fino al raggiungimento del budget disponibile.
- 5) Avvio delle iniziative e monitoraggio.

La durata dei Progetti Esecutivi non potrà essere superiore a 24 mesi.

Si fa osservare che saranno ammessi in risposta alla Fase 2 anche Progetti Esecutivi che risultino dall'aggregazione di più Idee Progettuali che abbiano superato la selezione di Fase 1, a condizione

¹ In tali occasioni si potranno affrontare diversi aspetti, quali ad esempio: l'identificazione dei fattori di criticità del progetto su cui intervenire, la modifica e l'adattamento dell'idea progettuale, il confronto e la definizione di dettaglio di tutte le attività programmate, la condivisione di aggiornamenti sulle più recenti prospettive di innovazione tecnologica. Si fa osservare che in nessun modo gli esperti esterni parteciperanno alla stesura dei documenti di progetto.

che il partenariato risultante sia composto da tutti i proponenti delle Idee Progettuali originarie, eventualmente con l'integrazione di nuovi partner.

ENTI AMMISSIBILI

Possono presentare richiesta di contributo i Comuni della Provincia di Cuneo, singolarmente o in aggregazione. Le candidature possono essere presentate da Comuni o loro aggregazioni in associazione con altri Enti del territorio della Provincia di Cuneo² che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione³.

In caso di aggregazioni, in Fase 1 l'adesione al partenariato dovrà essere comprovata da una lettera di adesione sottoscritta da ciascun partner. In Fase 2 l'adesione al partenariato dovrà essere confermata da un Protocollo di Intesa tra le parti.

Ciascun Comune può presentare una sola domanda come capofila, avendo comunque la facoltà di aderire ad altri partenariati in qualità di partner.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Fase 1 – Idee Progettuali

Le Idee Progettuali dovranno essere presentate esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura attivata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Il modulo, stampato e firmato in originale dal legale rappresentante del richiedente, dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura on line entro e non oltre **venerdì 16 febbraio 2018**.

In caso di partenariati di proponenti, al momento della chiusura del modulo on-line dovranno essere caricate, esclusivamente in formato pdf, pena la non ammissibilità formale a partecipare al bando, anche le lettere di adesione dei singoli partner.

Le richieste di contributo riguardanti idee non attinenti i temi del presente bando, oppure presentate con modalità diverse da quelle descritte, oppure inviate dopo i termini di scadenza previsti, oppure prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

Fase 2 – Progetti Esecutivi

Ai proponenti delle Idee Progettuali selezionate in Fase 1 verranno fornite, insieme alla lettera di invito a presentare il Progetto Esecutivo, ulteriori informazioni inerenti la partecipazione alla Fase 2. I Progetti Esecutivi dovranno essere presentati secondo le modalità specificate. La scadenza per la presentazione dei Progetti Esecutivi è fissata per **venerdì 27 aprile 2018**.

Le richieste di contributo riguardanti Progetti non coerenti con l'Idea Progettuale selezionata in Fase 1, oppure presentate con modalità diverse da quelle descritte, oppure inviate dopo i termini di scadenza previsti, oppure prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

² Si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo: associazioni di categoria, ATL, ASL, scuole, musei, biblioteche, archivi.

³ Secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, e riportato al capitolo 3 del Programma Operativo 2017, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC, alla pagina <http://www.fondazionecrc.it/images/documenti-istituzionali/2017-DPP.pdf>. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Tempi

Pubblicazione online del bando
Scadenza per la presentazione Idee Progettuali – Fase 1
Comunicazione esiti valutazione Idee Progettuali – Fase 1
Accompagnamento metodologico e formazione
Scadenza per la presentazione Progetti Esecutivi – Fase 2
Comunicazione esiti valutazione Progetti Esecutivi – Fase 2

dicembre 2017
16 febbraio 2018
marzo 2018
marzo - aprile 2018
27 aprile 2018
giugno 2018

Eventuali modifiche alle tempistiche di cui sopra verranno prontamente comunicate sul sito della Fondazione CRC e ai soggetti proponenti.

RISORSE FINANZIARIE E PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE

La dotazione finanziaria messa a disposizione da Fondazione CRC per il Bando è di **850.000 Euro**. È previsto il finanziamento di Progetti con contributo richiesto compreso tra 30.000 Euro e 120.000 Euro.

Ai proponenti verrà richiesta una **quota di cofinanziamento minima pari al 20%** del costo complessivo del singolo Progetto.

Fondazione CRC si riserva la facoltà di proporre ai Comuni / Aggregazioni di Comuni, laddove lo ritenesse opportuno, una rimodulazione della quota di finanziamento richiesta al momento della presentazione Progetto Esecutivo.

Nel caso in cui il richiedente del contributo documenti le spese sostenute in misura minore di quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

I risultati della selezione e la destinazione delle risorse finanziarie verranno definiti a insindacabile giudizio dalla Fondazione CRC.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

a) Criteri di valutazione relativi alla FASE 1 del Bando

Ad ogni Idea Progettuale presentata sarà assegnato un punteggio massimo di 100/100, attribuito sulla base dei criteri di valutazione indicati di seguito.

TABELLA 1: CRITERI DI VALUTAZIONE, PUNTEGGIO MASSIMO E SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ

	CRITERI DI VALUTAZIONE – FASE 1	Punteggio massimo	Soglia ammissibilità
1	Qualità dell'idea progettuale in termini di coerenza con obiettivi del bando	15 punti	9 punti
2	Qualità dell'idea progettuale in termini di rilevanza del fabbisogno espresso e livello di innovazione della proposta di sviluppo	30 punti	18 punti
3	Ricadute e impatti attesi (ambientali e/o economici e/o sociali)	15 punti	9 punti
4	Ampiezza, qualità e rappresentatività del partenariato	30 punti	18 punti
5	Solidità finanziaria dell'iniziativa, da intendersi come capacità e intensità di co-finanziamento del progetto	10 punti	6 punti
	TOTALE	100 punti	60 punti

b) Criteri di valutazione relativi alla FASE 2 del Bando

Ad ogni Progetto Esecutivo presentato sarà assegnato un punteggio massimo di 100/100, attribuito sulla base dei criteri di valutazione indicati di seguito.

TABELLA 2: CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO MASSIMO

	CRITERI DI VALUTAZIONE – FASE 2	Punteggio massimo
1	Qualità della progettazione in termini di coerenza con obiettivi del bando, chiarezza della proposta, completezza dei contenuti, congruità del piano di attività e delle tempistiche per la realizzazione	20 punti
2	Fattibilità tecnica e livello di innovazione della soluzione proposta	15 punti
3	Entità e trasversalità degli impatti attesi (ambientali e/o economici e/o sociali)	15 punti
4	Ampiezza, qualità e rappresentatività del partenariato	20 punti
5	Congruità / pertinenza dei costi, capacità e intensità di co-finanziamento del progetto	20 punti
6	Sostenibilità economica dell'iniziativa nel lungo termine, da intendersi come capacità di mantenimento della/e soluzione/i nel tempo (al termine del progetto)	10 punti
	TOTALE	100 punti

MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito Internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). La comunicazione ufficiale dell'esito della selezione finale oltre a essere pubblicata sul sito Internet della Fondazione CRC sarà inoltrata ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo assegnato a titolo di contributo sarà erogato dalla Fondazione ai soggetti beneficiari secondo le seguenti modalità:

- a. a titolo di acconto, per un importo pari al 30% del contributo concesso, a seguito della dichiarazione di inizio attività;
- b. a saldo, per un importo pari al 70% del contributo concesso a fronte di una relazione descrittiva di fine attività e rendicontazione delle spese.

Spese ammissibili

Nell'ambito del Bando saranno ammissibili le spese relative a⁴:

- spese per l'acquisto di servizi, strumenti, attrezzature e soluzioni tecnologiche necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- spese per la comunicazione esterna e la disseminazione dei risultati del Progetto;
- spese di consulenza ad hoc per il Progetto in una misura non superiore al 10% del costo totale del Progetto;

⁴ L'elenco è indicativo: sono ammissibili tutte le spese coerenti con gli obiettivi del Bando, ad esclusione di quelle comprese nella voce "spese non ammissibili".

- spese di personale: i costi del personale sono quelli relativi a contratti di lavoro dipendente e contratti con lavoratori autonomi parasubordinati. Tale voce comprende il personale dipendente del/i beneficiario/i. Per il presente Bando, tali spese saranno ammissibili in misura non superiore al 5% del costo totale di progetto e secondo quanto di seguito specificato:
 - rispetto al lavoro dipendente, sarà permessa la rendicontazione di ore personale, interno all'ente o ai soggetti partner, solo laddove tali ore siano certificate dal legale rappresentante come aggiuntive rispetto all'orario di lavoro o riferite a quote di incentivi/premi specificatamente destinati al raggiungimento degli obiettivi del progetto e individuabili su cedolino. Dovranno essere accompagnate da documentazione specifica che determini il monte ore massimo e/o la quota di incentivo/premio.
 - rispetto al lavoro autonomo parasubordinato, saranno ammissibili alla rendicontazione gli incarichi di carattere temporaneo e non continuativo, nei quali nella lettera di incarico/contratto si fa esplicito riferimento al progetto relativamente a importi e impegno temporale, in coerenza con il cronoprogramma del progetto.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili spese relative a:

- spese di personale diverse da quelle elencate tra le spese ammissibili;
- sostegno all'ordinaria amministrazione o alla sola gestione;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili;
- interventi non coerenti con gli obiettivi del presente Bando.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I Progetti ammessi al finanziamento dovranno essere avviati nel rispetto del cronoprogramma presentato, indicativamente entro settembre 2018, e potranno articolarsi su un massimo di 24 mesi. Eventuali deroghe ai suddetti termini dovranno essere discusse e approvate dalla Fondazione.

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. A tal fine la procedura, la frequenza e i contenuti delle verifiche di monitoraggio verranno comunicati ai proponenti che riceveranno il finanziamento in occasione del kick-off di Progetto.

In mancanza di congruenza fra quanto dichiarato in fase di domanda e quanto realizzato al termine del Progetto, la Fondazione si riserva di revocare una parte o la totalità del finanziamento concesso.

Altresì si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi incluso il cofinanziamento dichiarato).

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171 452735 e all'indirizzo mail andrea.alfieri@fondazionecrc.it (Riferimento: Dott. Andrea Alfieri), specificando nell'oggetto "Assistenza Bando Comuni Smart 2017".